



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato

SERVIZIO: Centrale Unica Appaltante per Acquisti Beni e Servizi, Economato

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: SCARPA RAFFAELLA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: N.O. 26017 - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE AI SENSI DELL'ART. 192 D.LGS. N. 267/2000 E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO PER ACQUISTO DI ARREDI VARI PER SERVIZIO SOCIALE DEL COMUNE DI VENEZIA, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA NEL MEPA N. 6305165. IMPEGNO DI SPESA DI € 16.476,10.= (O.F.I.) AL CAPITOLO CAP/ART. 3322/103 - ANNO 2026 .

Proposta di determinazione (PDD) n. 1249 del 21/05/2026

Determinazione (DD) n. 1149 del 27/05/2026

Fascicolo N.6/2026 - ARREDI E ATTREZZATURE SEDI COMUNALI, RICHIESTE E ACQUISTI

Il Dirigente

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18.12.2025 è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e relativi allegati e l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30/12/2025 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, documento programmatico (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 227 del 28.10.2025 sono state approvate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma;
- con disposizione PG n. 611030 del 22 dicembre 2023 il Sindaco ha assegnato al dott. Marzio Ceselin l'incarico di Dirigente del Settore Gare e Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato dell'Area Economia e Finanza;

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e in particolare:
 - l'art. 13 che conferisce al Comune le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale;
 - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi - compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
 - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
- l'art. 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e le linee guida ANAC in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* con i relativi allegati e il D.Lgs. 209 del 31 dicembre 2024 *"Correttivo Codice appalti 2023"* e, in particolare:
 - l'art.48, comma 3 in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- il D. Lgs. 33/2013 in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare l'artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;
- il "Protocollo di Legalità" sottoscritto il 09/10/2025 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 06 novembre 2012, n. 190) il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, approvato con DPR n. 62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione, nonché il Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018 e modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023.

Richiamati, inoltre:

- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a Euro 5.000,00=

- il D.L. n.95 del 6 luglio 2012, convertito con Legge n.135 del 7 agosto 2012, prevede all'art.1 comma 1 che i contratti stipulati in violazione dell'art.26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n.488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.P.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

Dato atto che:

- rientra tra le funzioni del Servizio Centrale Unica Appaltante per acquisti beni e servizi, economato provvedere all'approvvigionamento in forma accentrata dei beni e servizi di consumo necessari al normale funzionamento dell'Ente e, nello specifico, come si evince dalle "Istruzioni operative e gestionali per l'adozione di impegni di spesa" che alla lettera "o" così dispongono "gli acquisti di beni e dei servizi di largo e generale consumo necessari

al normale funzionamento dell'ente devono essere effettuate dall'economo comunale anche eventualmente attraverso l'utilizzo di fondi messi a disposizione dalle varie Direzioni. L'economo provvede, in particolare, all'acquisizione dei seguenti beni e servizi: spese per la cancelleria, fornitura di mobili,";

- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche delle forniture come sopra indicate e che, in assenza di apposita Convenzione Consip, l'articolo 328 del DPR n. 207/2010 prevede che le Stazioni Appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso il mercato elettronico (MEPA) della pubblica amministrazione;

Considerato che:

- il Servizio Centrale Unica Appaltante per acquisti beni e servizi, economato ha ricevuto tramite email del 28/01/2026 NP 34 del 28/01/2026 la richiesta per la fornitura di arredi destinati ai nuovi uffici dell'Area Coesione Sociale presso Villa Querini, plesso denominato "Casetta";
- a seguito di valutazioni interne sull'allestimento dei nuovi uffici l'Area Coesione Sociale tramite email del 05/03/2026 NP 60 ha integrato il fabbisogno di cui sopra con una nuova richiesta e, sempre tramite email del 23/04/2026 NP 108 del 24/04/2026 ha inviato una terza integrazione al fabbisogno di arredi iniziale che, complessivamente consiste in:
 - N. 2 cassettiere colore legno chiaro, con ruote, a tre cassetti, possibilmente con chiavi di chiusura;
 - N. 3 appendiabiti di colore nero;
 - N. 16 scrivanie di colore bianco (misure 70 x 140);
 - N.16 cassettiere di colore bianco, con ruote, a tre cassetti, possibilmente con chiavi di chiusura;
 - N. 16 sedie ergonomiche;
 - N. 1 armadio bianco (misure h260) L350 con antine e scaffalature interne
 - N. 3 mobiletti, colore bianco, 90x45 h. 75
 - N. 10 sedie seduta ospite impilabili (dello stesso colore delle sedie ergonomiche)
- nel Mercato Elettronico della piattaforma Consip è presente il "Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per la fornitura di BENI alle Pubbliche Amministrazioni – Beni / Arredi per Ufficio e complementi di arredo"
- il Servizio ha svolto un'accurata indagine esplorativa nel Mepa di fornitori abilitati al citato bando, in esito alla quale sono state individuate n.5 ditte risultate qualitativamente e tecnicamente rispondenti allo scopo;
- è stata inviata richiesta di preventivo tramite email alle 5 ditte individuate:
 - DURANTE UFFICIO (P.I 04276310267) inviata il 23/04/2026 integrata il 24/04/2026
 - KIT UFFICIO (P.I 02529780278) inviata il 23/04/2026 integrata il 24/04/2026
 - PRISMA UFFICIO (P. I 02342500275) inviata il 23/04/2026 integrata il 24/04/2026
 - SPAZIO ARREDO (P.I 00360710511) inviata il 23/04/2026 integrata il 24/04/2026
 - VUERICH ARREDO (P.I02597890245) inviata il 23/04/2026 integrata il 24/04/2026
- alla richiesta di preventivo di cui sopra hanno risposto tutte le ditte:
 - DURANTE UFFICIO (P.I 04276310267) ha presentato un'offerta di € 19.119,00.= (o.f.i.) inviata tramite email in data 24/04/2026, PG n. 239510 del 29/04/2026, contenente l'annotazione degli armadi non disponibili nelle misure richieste ma

solo più alti , vista la tipologia degli spazi del plesso "Casetta" di Villa Querini non è possibile procedere con tale acquisto, allegato A) della presente determinazione (da non pubblicare), agli atti di questo ufficio;

- KIT UFFICIO s.r.l. (P.I 02529780278), ha presentato un'offerta di € 16.476,10.= (o.f.i.) inviata tramite email in data 27/04/2026, PG n. 39755 del 29/04/2026, allegato B) della presente determinazione (da non pubblicare), agli atti di questo ufficio;

- PRISMA UFFICIO (P.I 02342500275) ha presentato un'offerta di € 18,102,36. = (o.f.i.) inviata tramite email in data 28/04/2026, PG n. 240292 del 29/04/2026, contenente l'annotazione degli armadi non disponibili nelle misure richieste ma solo più alti , vista la tipologia degli spazi del plesso "Casetta" di Villa Querini non è possibile procedere con tale acquisto, allegato C) della presente determinazione (da non pubblicare), agli atti di questo ufficio;

- SPAZIO ARREDO (P.I 00360710511) in data 29/04/2026, PG n. 40377 del 29/04/2026, non ha presentato offerta ma ha comunicato che gli arredi a loro disposizione non rientrano tra la tipologia richiesta, allegato D) della presente determinazione (da non pubblicare), agli atti di questo ufficio;

- VUERICH ARREDO (P.I02597890245) ha presentato un'offerta di € 18.766,04 = (o.f.i.) inviata tramite email in data 24/04/2026 con PG n. 0231131 del 24/04/2026, allegato E) della presente determinazione (da non pubblicare), agli atti di questo ufficio;

Valutato, quindi di procedere all'acquisto avvalendosi della ditta KIT UFFICIO (P.I 02529780278)

il cui preventivo è risultato adeguato per quanto riguarda il rapporto qualità/prezzo, rispondente sia ai beni richiesti che necessitano e alle particolari misure richieste per gli spazi del plesso "Casetta" di Villa Querini, sia alle esigenze legate al luogo di consegna e quindi economico;

Ritenuto, pertanto:

- necessario provvedere all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs n.36/2023 tramite Trattativa diretta n. 6305165 alla ditta KIT UFFICIO (P.I 02529780278), iscritta in MEPA, per l'acquisto di arredi per ufficio e complementi di arredo ad uso del Comune di Venezia, plesso denominato "Casetta" di Villa Querini Mestre, per l'importo complessivo di € 16.476,10.= (o.f.i.);
- che ai sensi dell' ex art. 53 D. Lgs. n. 36/2023, comma 4 non si richieda la garanzia definitiva; tale scelta, consentita dalla normativa citata, viene motivata dal ridotto importo previsto e dal fatto che la fornitura si esaurisce con la consegna direttamente presso la sede indicata;

Dato atto:

- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, D.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 D.Lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto degli affidamenti e della natura della prestazioni richieste;
- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva, di cui sotto riportati gli estremi del protocollo, di

atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023:

- Dichiarazione Unica 2026 ditta KIT UFFICIO (P.I 02529780278) protocollata con PG n. 263353 del 11/05/2026;

- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale PG 397378 del 22/08/2023;
- che l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero ex art. 48, comma 2, D.Lgs. 36/2023;
- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;
- che ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.Lgs 36/2023 questa amministrazione, in qualità di Stazione Appaltante, ha individuato quanto segue:
 - codice contratto: CCNL Terziario Commercio ;
 - oneri sicurezza aziendali € 800,00.=

Dato atto, inoltre

- che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N1-beni mobili inventariabili dall'economato- tipologia 1 – nuova acquisizione", associando all'impegno il codice di classificazione 011 della categoria Procedure di Capitalizzazione";
- dell'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7 del Codice di Comportamento interno, già richiamato, in capo al firmatario dell'atto e dell'assenza di conflitto di interessi da parte del Responsabile del procedimento acquisita con n. PG 290369 dell' 21/5/2026.

DETERMINA

sulla base delle motivazioni e con le modalità esplicitate in premessa, qui puntualmente richiamate di:

1. di contrattare ai sensi dell'art.192 D.Lgs. n. 267/2000 per l'affidamento diretto per l'acquisto degli arredi richiesti dal Servizio Sociale sito in Villa Querini plesso nominato Casetta, alla ditta KIT UFFICIO (P.I 02529780278);
2. di provvedere ad affidare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, alla ditta KIT UFFICIO (P.I 02529780278), la fornitura di cui trattasi attraverso Trattativa Diretta nel Mepa n. 6305165/2026;
3. di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. n. 267/2000 quanto segue:
 - il fine che con tale affidamento si intende perseguire è la fornitura di:
 - N. 2 cassettiere colore legno chiaro, con ruote, a tre cassetti, possibilmente con chiavi di chiusura;
 - N. 3 appendiabiti di colore nero;
 - N. 16 scrivanie di colore bianco (misure 70 x 140);
 - N.16 cassettiere di colore bianco, con ruote, a tre cassetti, possibilmente con chiavi di chiusura;
 - N. 16 sedie ergonomiche;
 - N. 1 armadio bianco (misure h260) L350 con antine e scaffalature interne

- N. 3 mobiletti, colore bianco, 90x45 h. 75
- N. 10 sedie seduta ospite impilabili (dello stesso colore delle sedie ergonomiche)

per gli uffici dell'Area Coesione Sociale del Comune di Venezia siti in Villa Querini plesso denominato "Casetta", come da regolamento in premessa;

- l'oggetto dell'affidamento, la sua forma e le clausole ritenute essenziali sono disciplinate all'interno del Mercato Elettronico;

- le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;

4. di dare atto, ai fini della determinazione della competenza economica, che la fornitura verrà resa entro trenta giorni successivi alla esecutività della determina;
5. di impegnare a favore della ditta KIT UFFICIO (P.I 02529780278) la somma di € 16.476,10.= (o.f.i.), CIG BB98F7F1AD;
6. di imputare la spesa di € 16.476,10.= (o.f.i.) al capitolo 3322 art. 103 "Mobili e Arredi", cod.gest. 001 "mobili e arredi per ufficio", N.O. 26017 "Acquisto arredi comunali", Bilancio 2026, spesa finanziata con alienazione beni immobili;
7. di dare atto che alla liquidazione delle somme dovute si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di regolare fattura elettronica e a seguito di verifica di regolare esecuzione della stessa;
8. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 comma 1, D.Lgs. n.36 del 2023, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia;
9. di mantenere in capo a me stesso la firma di tutti gli atti necessari in quanto abilitato ai servizi del Mercato Elettronico della P.A. ed alla firma digitale in qualità di Punto Ordinante, dando atto che è Responsabile Unico del Progetto (RUP) la sig.ra Raffaella Scarpa, responsabile del Servizio Centrale Unica Appaltante per Acquisto Beni e Servizi;
10. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile, reso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza;
11. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Allegati:

A) preventivo ditta DURANTE UFFICIO (P.I 04276310267)

B) preventivo ditta KIT UFFICIO (P.I 02529780278)

C) preventivo ditta PRISMA UFFICIO (P. I 02342500275)

D) email di non partecipazione ditta SPAZIO ARREDO (P.I 00360710511)

E) preventivo ditta VUERICH ARREDO (P.I02597890245)

IL DIRIGENTE

dott. Marzio Ceselin*

Il Dirigente
MARZIO CESELIN / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 27/05/2026

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.